

Pagina 1 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Injection Cleaner

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela:

Additivi

Usi sconsigliati:

Al momento non sono presenti informazioni.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

LIQUI MOLY GmbH Jerg-Wieland-Str. 4 89081 Ulm-Lehr

Tel.: (+49) 0731-1420-0 Fax: (+49) 0731-1420-88

Indirizzo e-mail del perito esperto: info@chemical-check.de, k.schnurbusch@chemical-check.de - Si prega di NON usare questo indirizzo per richiedere le schede tecniche sulla sicurezza.

1.4 Numero telefonico di emergenza

Servizio informazioni di emergenza / ufficio pubblico di consulenza:

U

Centro Antiveleni di Milano - Azienda Ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore 3, I-20162 Milano. In caso di intossicazione chiamare 24 ore su 24, 365 giorni il: +39 02 - 66 10 10 29

Centro Antiveleni di Pavia - Centro Nazionale per l'Informazione Tossicologica (C.N.I.T) - IRCCS Fondazione Maugeri - via Salvatore Maugeri 10, I-27100 Pavia. IL NUMERO ATTIVO PER LE EMERGENZE: +39 0382-24444

Centro Antiveleni di Bergamo - Azienda Ospedaliera Ospedaliera Papa Giovanni XXIII, Piazza OMS 1, I-24127 Bergamo - Servizio attivo 24 ore su 24 - Telefono:

Per chi chiama da Bergamo e provincia: 118

Per chi chiama da fuori provincia: 800.883300

Centro Antiveleni di Firenze - Azienda Ospedaliero Universitaria Careggi, Largo Brambilla 3, 50134 Firenze - Servizio di consulenza telefonica ad accesso diretto nelle 24 ore su ogni sospetto di intossicazione - Telefono: +39 055 - 794 7819

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico A. Gemelli - Università Cattolica del Sacro Cuore, Dipartimento di Tossicologia Clinica - Largo Agostino Gemelli 8, I-00168 Roma. Telefono: +39 06-3054343 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Roma, Policlinico Umberto I - Università di Roma, Dipartimento di Scienze Anestesiologiche, Medicina Critica e Terapia del Dolore - Viale del Policlinico 155, I-00161 Roma. Telefono: +39 06 - 49978000 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Napoli - Azienda Ospedaliera di Rilievo Nazionale A.Cardarelli - Via Cardarelli 9, I-80131 Napoli. Telefono:+39 081-5453333 (disponibilità 24 ore)

Centro Antiveleni di Foggia - Azienda Ospedaliero Universitaria di Foggia - Viale Luigi Pinto 1, Plesso Maternità - Piano Terra - 71121 Foggia. Telefono: 800.183459 (Attivo H/24 su 365 giorni)

Centro Antiveleni pediatrico di Roma, Ospedale Pediatrico Bambino Gesù, Dipartimento Emergenza e Accettazione (DEA) - Piazza Sant'Onofrio 4, I-00165 Roma. Telefono: +39 06 - 68593726 (24 ore su 24)

Centro Antiveleni di Verona - Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Piazzale Aristide Stefani, 1, I-37126 Verona. Telefono:800 011858

No. di telefono di emergenza della società:

+49 (0) 700 / 24 112 112 (LMR)

+1 872 5888271 (LMR)

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela



Pagina 2 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe di pericolo Categoria di pericolo Indicazione di pericolo

Asp. Tox. H304-Può essere letale in caso di ingestione e di

penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di 3

lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)



Pericolo

H304-Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. H412-Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

P101-In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102-Tenere fuori dalla portata dei

P301+P310-IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico. P331-NON provocare il vomito. P405-Conservare sotto chiave.

P501-Smaltire il prodotto / recipiente in un apposito impianto autorizzato.

EUH066-L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromati

Idrocarburi, C10, armatici, >1% naftalene

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene nessuna sostanza vPvB (vPvB = very persistent, very bioaccumulative) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene nessuna sostanza PBT (PBT = persistent, bioaccumulative, toxic) ovvero non rientra nell'allegato XIII dell'ordinanza (CE) 1907/2006 (< 0,1 %).

La miscela non contiene una sostanza con proprietà da perturbatore endocrino (< 0,1 %).

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

n.a. 3.2 Miscele

01-2119457273-39-XXXX
918-481-9
80-<100
EUH066
Asp. Tox. 1, H304



Pagina 3 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromati	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119456620-43-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	926-141-6
CAS	
Conc. %	1-<2,5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	EUH066
	Asp. Tox. 1, H304

Idrocarburi, C10, armatici, >1% naftalene	
Numero di registrazione (REACH)	01-2119463588-24-XXXX
Index	
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	919-284-0
CAS	(64742-94-5)
Conc. %	1-<2,5
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	EUH066
	Carc. 2, H351
	STOT SE 3, H336
	Asp. Tox. 1, H304
	Aquatic Chronic 2, H411

Naftalene	Sostanza per la quale vige un valore limite di esposizione
	UE.
Numero di registrazione (REACH)	
Index	601-052-00-2
EINECS, ELINCS, NLP, REACH-IT List-No.	202-049-5
CAS	91-20-3
Conc. %	0,1-<0,25
Classificazione secondo Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP), fattori M	Acute Tox. 4, H302
	Carc. 2, H351
	Aquatic Acute 1, H400 (M=1)
	Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
Limiti di concentrazione specifici e ATE (= stime della tossicità acuta (STA))	ATE (orale): 490 mg/kg

Testo delle frasi H e le sigle di classificazione (GHS/CLP) vedi sezione 16.

Le sostanze contenute in questa sezione vengono denominate in base alla vostra effettiva classificazione corrispondente!

Questo vuol dire che in presenza di sostanze elencate all'allegato VI tabella 3.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP), sono state prese in considerazione tutte le note eventualmente citate per la classificazione in questione.

Se ad esempio per un clorofluorocarburo viene applicata la nota P, ciò è stato già preso in considerazione per la classificazione in questione. Citazione: "Nota P - La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7)."

Allo stesso modo è stato rispettato l'art. 4 del regolamento (CE) n. 1272/2008 (regolamento CLP) ed è già stato considerato per la classificazione in questione.

Non è necessaria una classificazione per la miscela con Carc. 2, H351, dato che il contenuto di naftalina nel prodotto è < 1%. Non sono presenti altre sostanze con questa classificazione.

L'aggiunta delle concentrazioni più elevate qui elencate può comportare una classificazione. Solo quando questa classificazione è elencata nella Sezione 2 si applica. In tutti gli altri casi la concentrazione totale è inferiore alla classificazione.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I primi soccorritori dovranno prestare attenzione alla tutela personale! Mai far ingurgitare qualcosa ad una persona svenuta!

Inalazione

Allontanare la persona dall'area di pericolo.

Far respirare aria fresca alla persona e consultare un medico specialista.

In caso di perdita della coscienza mettere su un fianco in posizione ferma e consultare un medico.

Arresto respiratorio - necessaria respirazione artificiale tramite apparecchio.

Contatto con la pelle



◐

Pagina 4 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati, sciacquare accuratamente con molta acqua e sapone, in caso di irritazioni cutanee (arrossamento eccetera) consultare immediatamente un medico.

Si consiglia crema protettiva per le mani.

Contatto con gli occhi

Togliere le lenti a contatto.

Sciacquare accuratamente ed abbondantemente con acqua per parecchi minuti, se necessario chiamare il medico.

Ingestione

Sciacquare a fondo la bocca con acqua.

Non provocare il vomito, somministrare molta acqua, chiamare subito il medico.

Pericolo di aspirazione.

In caso di vomito, tenere la testa abbassata per evitare che la sostanza ingerita vada nei polmoni.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Se pertinenti alla sezione 11. ovvero per quanto riguarda le vie di somministrazione descritte alla sezione 4.1. possono verificarsi sintomi ed effetti ad azione ritardata.

Possono verificarsi:

Irritazione degli occhi

Irritazione delle vie respiratorie

Mal di testa

Vertigine

Influenza/danneggia il sistema nervoso centrale

Disturbi di coordinamento

Perdita di coscienza

Danni epatici e renali

Modifica dell'emogramma

Nausea

Vomito

Pericolo di aspirazione.

Edema polmonare

In casi specifici può accadere che i sintomi di avvelenamento si verifichino soltanto dopo un periodo di tempo più lungo/dopo diverse ore.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Ingestione:

Carbone attivo

Lavanda gastrica solo con intubazione endotracheale.

Successiva osservazione su polmonite e edema polmonare.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione Mezzi di estinzione idonei

CO2

Polvere per estinguere incendio

Schiuma

Getto d'acqua a spruzzo

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua pieno

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio possono formarsi:

Ossidi di carbonio

Idrocarburi

Prodotti di pirolisi tossici.

Miscele esplosive di vapore/aria o gas/aria.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8.

In caso di incendio e/o esplosione non respirare i fumi.

È necessario un apparecchio respiratorio indipendentemente dalla ventilazione.

A seconda dell'entità dell'incendio

Eventualmente protezione totale.

Raffreddare i recipienti in pericolo con acqua.

Smaltire l'acqua contaminata usata per spegnere incendi conformemente alla normativa vigente.



◐

Pagina 5 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente

In caso di versamento o di esposizione involontaria, indossare i dispositivi di protezione individuale per evitare la contaminazione.

Garantire una ventilazione sufficiente, rimuovere eventuali fonti di esplosione.

Evitare la formazione di polvere nei prodotti solidi e in polvere.

Abbandonare possibilmente le zone di pericolo, applicare eventualmente i piani di emergenza presenti.

Allontanare i focolai, non fumare.

Aerare abbondantemente.

Evitare il contatto con occhi e pelle e l'inalazione.

Fare attenzione al rischio di slittamento.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Per l'attrezzatura di protezione adeguata e i dati sui materiali vedi paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Arginare in caso di perdite abbondanti.

Eliminare qualsiasi mancanza di tenuta, possibilmente senza creare alcun pericolo.

Evitare l'infiltrazione nelle acque di superficie, nelle falde freatiche e nel terreno.

Evitare che penetri nella canalizzazione, in cantina, in fosse per lavori in corso o altri luoghi in cui l'accumulo può essere pericoloso.

Informare le autorità competenti in caso di fortuita infiltrazione nella rete fognaria.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Assorbire con il materiale assorbente (ad esempio il legante universale), e smaltire secondo sezione 13.

Provvedere a sufficiente ventilazione a pressione e aspirazione.

6.4 Riferimenti ad altre sezioni

Attrezzatura protettiva personale vedi sezione 8 ed anche le indicazioni relative allo smaltimento sezione 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Oltre alle informazioni fornite in tale sezione, altre informazioni pertinenti si possono trovare nella sezione 8 e 6.1.

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

7.1.1 Consigli generali

Procurare una buona ventilazione locale.

Non inalare i vapori.

Allontanare i focolai - Non fumare.

Non riscaldare a temperature vicine al punto d'infiammabilità.

Evitare il contatto con occhi e pelle.

Non portare panni per pulizia impregnati di prodotto nelle tasche dei pantaloni.

È vietato mangiare, bere, fumare e conservare generi alimentari nel locale di lavoro.

Osservare le indicazioni sull'etichetta e le istruzioni per l'uso.

Per la lavorazione seguire le istruzioni per l'uso.

7.1.2 Indicazioni sulle generali norme igieniche sul posto di lavoro

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in un luogo non accessibile a persone non autorizzate.

Immagazzinare il prodotto solo in imballaggi originali e chiusi.

Non immagazzinare il prodotto in corridoi e scale.

Pavimento resistente ai solventi

Non immagazzinare assieme ad ossidanti.

Immagazzinare in luogo ben ventilato.

Proteggere dai raggi del sole e dal calore.

7.3 Usi finali particolari

Al momento non sono presenti informazioni.

Rispettare le indicazioni operative sulla buona prassi, nonché le raccomandazioni da seguire per l'analisi dei pericoli.

In base all'utilizzo consultare i sistemi di informazione sulle sostanze pericolose, ad esempio delle associazioni di categoria, dell'industria chimica o di vari settori (materiale edile, legno, chimica, laboratorio, pelle, metallo).



Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Risultante guida valore del gruppo (GGVmix - calcolata su 8 ore TWA-OEL) del contenuto totale di idrocarburi solventi della miscela (metodo RCP secondo ACGIH TLV ®, Appendice H (SUA)):

	0-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani	<2% aromatici	
TLV-TWA: 1000 mg/m3 (ACGIH)	TLV-STEL:		TLV-C:
Le procedure di monitoraggio: -	Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (8		
-	Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03	3 581)	
-	Compur - KITA-187 S (551 174)		
BEI:		Altre informazioni: (T	ΓLV secondo RCP-metodo,
		ACGIH, Appendice H)	
Denominazione chimica Idrocarburi. C11	I-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcani.	<2% aromati	
TLV-TWA: 1200 mg/m3 (alcani/cicloalcani C9-C15)			TLV-C:
(ACGIH)			
Le procedure di monitoraggio: -	Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (8	1 03 571)	
	Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03		
-	Compur - KITA-187 S (551 174)	•	
BEI:		Altre informazioni:	-
Denominazione chimica Idrocarburi, C10), armatici, >1% naftalene		
TLV-TWA: 100 mg/m3 (aromatici C9-C15) (ACGIH)	TLV-STEL:		TLV-C:
Le procedure di monitoraggio: -	Draeger - Hydrocarbons 0,1%/c (8		
-	Draeger - Hydrocarbons 2/a (81 03	3 581)	
-	Compur - KITA-187 S (551 174)		
BEI:		Altre informazioni:	-
Denominazione chimica Naftalene			
TLV-TWA: 52 mg/m3 (10 ppm) (ACGIH), 50 mg/m3	TLV-STEL:		TLV-C:
(10 ppm) (UE)			
Le procedure di monitoraggio: -	Compur - KITA-153 U(C) (551 182)	
-	NIOSH 5506 (POLYNUCLEAR AR		ONS by HPLC) - 1998
-	NIOSH 5515 (POLYNUCLEAR AR	OMATIC HYDROCARBO	ONS by GC) - 1994
-	OSHA 35 (Napthalene) - 1982		- ,
BEI:		Altre informazioni: S	kin, A3 (ACGIH)

Ambito di applicazione	Via di esposizione /	Effetti sulla salute	Descrizion	Valore	Unità	Osservazi
	Compartimento ambientale		е			one
Utenza	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti	DNEL	7,5	mg/kg	
		sistemici			bw/day	
Utenza	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti	DNEL	32	mg/m3	
		sistemici				
Utenza	Uomo - orale	Lungo periodo, effetti	DNEL	7,5	mg/kg	
		sistemici			bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti	DNEL	12,5	mg/kg	
·		sistemici			bw/day	
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti	DNEL	151	mg/m3	
·		sistemici				

Naftalene						
Ambito di applicazione	Via di esposizione /	Effetti sulla salute	Descrizion	Valore	Unità	Osservazi
	Compartimento ambientale		е			one
	Ambiente - acqua dolce		PNEC	2,4	μg/l	
	Ambiente – acqua marina		PNEC	0,24	μg/l	



Pagina 7 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

	Ambiente – impianto di trattamento delle acque di		PNEC	2,9	mg/l
	scarico Ambiente – sedimento, acqua dolce		PNEC	0,0672	mg/kg dry weight
	Ambiente – sedimento, acqua marina		PNEC	0,0672	mg/kg dry weight
	Ambiente - suolo		PNEC	0,0533	mg/kg dry weight
	Ambiente – emissione sporadica (intermittente)		PNEC	0,02	mg/l
Operaio / lavoratore	Uomo - cutaneo	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	3,57	mg/kg bw/day
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti sistemici	DNEL	25	mg/m3
Operaio / lavoratore	Uomo - inalazione	Lungo periodo, effetti locali	DNEL	25	mg/m3

- Italia | TLV-TWA = Valore limite - 8 h valore medio:

(VLEP-8h) = Valori limite di esposizione professionale - 8 ore (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/UE). (11) = Frazione inalabile. Frazione respirabile negli Stati membri che applicano, alla data di entrata in vigore della presente direttiva, un sistema di biomonitoraggio con un valore limite biologico non superiore a 0,002 mg Cd/g di creatinina nelle urine (2004/37/CE).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Media ponderata nel tempo (8 ore al giorno, 40 ore alla settimana) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica.

| TLV-STEL = Valore limite - limite per esposizioni di breve durata (15 min.):

(VLEP-BT) = Valori limite di esposizione professionale - Breve Termine (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021).

(ÜE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (8) = Frazione inalabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (9) = Frazione respirabile (2004/37/CE, 2017/164/EU). (10) = Valore limite di esposizione a breve termine in relazione a un periodo di riferimento di 1 minuto (2017/164/EU).

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Limite di esposizione a breve termine (15 min.) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): I = Frazione inalabile, R = Frazione respirabile, V = Vapore e aerosol, IFV = Frazione inalabile e vapore, F = Fibre respirabili (lunghezza 5µm, rapporto lunghezza-larghezza >= 3:1), T = Frazione toracica.

| TLV-C = Valore limite - limite massimo ("Ceiling"):

(ACGIH) = Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - Massimale (la concentrazione che non deve mai essere superata) (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): IFV = Frazione inalabile e vapore.

| BEI = Indice biologico di esposizione.

(VLBO) = Valore limite biologico obbligatorio (allegato XXXIX del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 30/05/2021).

(UE) = Direttiva 98/24/CE o 2004/37/CE o SCOEL (valore limite biologico - VLB, Raccomandazione del Comitato scientifico sui limiti di esposizione professionale (SCOEL)).

(ACGIH) = Indici di esposizione biologica adottati da ACGIH® (TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.):

Materiale d'analisi: B = sangue, Hb = emoglobina, E = eritrociti (globuli rossi), P = plasma, S = siero, U = urina, EA = end-exhaled air (l'ultima aria espirata).

Momento di prelievo del provino: a = nessuna restrizione / non critico, b = al termine del turno, c = dopo una settimana lavorativa, d = dopo la fine del turno in una settimana lavorativa, e = prima dell'ultimo turno in una settimana lavorativa, f = durante il turno di lavoro, g = prima del turno l

| Altre informazioni:

(VLEP) = Valori limite di esposizione professionale (allegato VIII-bis del D.Lgs. 66/2000, ultimo modificato 25/02/2000 oppure allegato XXXVIII del D.Lgs. 81/2008, ultimo modificato 18/06/2021): Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle.

(UE) = Direttiva 91/322/CEE, 98/24/CE, 2000/39/CE, 2004/37/CE, 2006/15/CE, 2009/161/UE, 2017/164/UE o 2019/1831/UE: (13) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea e delle vie respiratorie (2004/37/CE), (14) = La sostanza può causare sensibilizzazione cutanea (2004/37/CE), Skin = Una notazione "skin" attribuita al valore limite di esposizione professionale rivela la possibilità di assorbimento significativo attraverso la pelle..

(ACGIH) = (Valori limite di soglia per le sostanze chimiche nell'ambiente di lavoro - TLVs® and BEIs®, ACGIH®, S.U.A.): Categ. cancerogena - A1 / A2 = Carcinoma umano confermato/sospetto, A3 = Carcin. animale conferm. con rilevanza sconosciuta per l'essere umano, A4 / A5 = Non classif./ Non viene sospettato di essere un carcin. umano. SEN = Sensibilizzazione, DSEN = Sensibilizzazione della pelle, RSEN = Sensibilizzazione delle vie respiratorie. Skin = pericolo di assorb. cutaneo. OTO = agente chimico ototossico.



1

Pagina 8 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

8.2 Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Assicurare una buona ventilazione. Ciò si può ottenere anche con l'aspirazione locale o con lo scarico generico dell'aria viziata.

Se non basta a tenere la concentrazione sotto i valori TLV / AGW, portare una protezione adatta per le vie respiratorie.

Vale soltanto, se qui vengono riportati dei valori d'esposizione.

I metodi di valutazione appropriati per il controllo dell'efficacia delle misure di protezione adottate comprendono i metodi di rilevazione sia dal punto di vista metrologico che non.

Tali metodi vengono descritti ad esempio con EN 14042.

EN 14042 "Ambiente sul posto di lavoro. Guida per l'applicazione e l'impiego di procedure e apparecchi per la determinazione della presenza di agenti chimici e biologici".

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Seguire le norme igieniche generali relative ai prodotti chimici.

Prima delle pause e al termine del lavoro lavare le mani.

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Prima di accedere alle aree in cui si mangia, togliersi l'abbigliamento contaminato e le apparecchiature di protezione.

Protezione degli occhi/del volto:

Occhiali di protezione ermetici con protezione laterale (EN 166).

Protezione della pelle - Protezione delle mani:

Guanti di protezione resistenti ai solventi (EN ISO 374).

Eventualmente

Guanti di protezione di Viton® / di fluorelastomero (EN ISO 374)

Tempo di permeazione in minuti:

>480

Spessore minimo dello strato in mm:

0,4

Si consiglia crema protettiva per le mani.

I tempi di traforo accertati secondo EN 16523-1 non sono stati effettuati alle condizioni pratiche.

Si raccomanda un periodo massimo di gestazione che corrisponde al 50% del periodo di traforo.

Protezione della pelle - Altro:

Abbigliamento di protezione (p.es. scarpe di sicurezza EN ISO 20345, abito da lavoro protettivo con maniche lunghe).

Protezione respiratoria:

In caso di superamento del valore di concentrazione massimo nell'ambiente di lavoro (TLV(ACGIH), AGW).

Maschera respiratoria filtro A (EN 14387), colore distintivo marrone

Osservare i limiti d'impiego dei respiratori.

Pericoli termici:

Non applicabile

Informazioni addizionali per la protezione delle mani - Non sono stati condotti test.

Nelle miscele è stata eseguita una scelta in base alla migliore conoscenza specifica e alle informazioni relative alle sostanze contenute a disposizione.

La scelta delle sostanze si basa sulle indicazioni dei fabbricanti di guanti.

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti, si deve tenere conto dei tempi di rottura, delle percentuali di permeazione e della degradazione. La scelta del guanto idoneo dipende non solo dal materiale, ma anche da altre caratteristiche di qualità, che variano da fabbricante a fabbricante.

Nelle miscele la resistenza dei materiali dei guanti non può essere calcolata in anticipo e per questo deve essere controllata prima dell'uso. Il fabbricante deve accertare il tempo esatto di rottura del materiale dei guanti e far sì che sia rispettato.

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale

Al momento non sono presenti informazioni.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:
Liquido
Colore:
Giallo chiaro



Pagina 9 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Colore: Odore:

Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di

ebollizione: Infiammabilità:

Limite inferiore di esplosività: Limite superiore di esplosività: Punto di infiammabilità:

Temperatura di autoaccensione: Temperatura di decomposizione:

pH:

Viscosità cinematica:

Solubilità:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):

Tensione di vapore: Densità e/o densità relativa: Densità di vapore relativa: Caratteristiche delle particelle:

9.2 Altre informazioni

Esplosivi:

Liquidi comburenti:

Chiaro

Caratteristico

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

145 °C Infiammabile

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

>61 °C

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro. Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

La miscela non è solubile (in acqua).

<7 mm2/s (40°C)

Insolubile

Non si applica alle miscele.

Non sono presenti informazioni relative a questo parametro.

0,7989 g/ml (20°C)

Vapori più pesante che l'aria. Non si applica ai liquidi.

Prodotto non esplosivo. Uso: possibile formazione di miscele

esplosive vapore/aria.

No

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Il prodotto non è stato sottoposto a controllo.

10.2 Stabilità chimica

Stabile se stoccato e utilizzato in maniera appropriata.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa nota.

10.4 Condizioni da evitare

Caldo, in prossimità di fiamme, fonti d'accensione

10.5 Materiali incompatibili

Evitare il contatto con ossidanti forti.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna scomposizione se usato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Per altre eventuali domande sugli effetti sulla salute vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Injection Cleaner							
Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione	
Tossicità acuta orale:						n.d.d.	
Tossicità acuta dermale:						n.d.d.	
Tossicità acuta inalativa:						n.d.d.	
Corrosione cutanea/irritazione						n.d.d.	
cutanea:							
Gravi danni oculari/irritazione						n.d.d.	
oculare:							
Sensibilizzazione respiratoria o						n.d.d.	
cutanea:							
Mutagenicità delle cellule germinali:						n.d.d.	



Pagina 10 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Cancerogenicità:				negativo, l'effettivo contenuto di naftalina è <1%
Tossicità per la riproduzione:				n.d.d.
Tossicità specifica per organi				n.d.d.
bersaglio - esposizione singola (STOT-SE):				
Tossicità specifica per organi				n.d.d.
bersaglio - esposizione ripetuta	i			
(STOT-RE):				
Pericolo in caso di aspirazione:				n.d.d.
Sintomi:				n.d.d.

Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
	finale					
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral Toxicity)	Analogismo
Tossicità acuta dermale:	LD50	>5000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)	Analogismo
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>4951	mg/m3/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Analogismo, Vapori pericolos
Corrosione cutanea/irritazione cutanea:					OECD 404 (Acute Dermal Irritation/Corrosion)	Non irritante, Analogismo
Gravi danni oculari/irritazione oculare:					OECD 405 (Acute Eye Irritation/Corrosion)	Non irritante, Analogismo
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:					OECD 406 (Skin Sensitisation)	Non sensibilizzante, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 473 (In Vitro Mammalian Chromosome Aberration Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:					OECD 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test)	Negativo, Analogismo
Mutagenicità delle cellule germinali:				Salmonella typhimurium	OECD 471 (Bacterial Reverse Mutation Test)	Negativo
Cancerogenicità:					OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)	Negativo, Analogismo
Tossicità per la riproduzione:					OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Negativo, Analogismo
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE):					OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)	Negativo, Analogismo
Pericolo in caso di aspirazione:						Sì
Sintomi:						perdita di coscienza, mal di testa, vertigine, irritazione della mucosa

Idrocarburi, C11-C14, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromati								
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione		
	finale							
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral			
					Toxicity)			



Pagina 11 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

>5000	mg/m3/8h	Ratti Conigli	Dermal Toxicity) OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity) OECD 404 (Acute	Vapori pericolosi Non irritante,
>5000	mg/m3/8n		Inhalation Toxicity) OECD 404 (Acute	
		Conigli	OECD 404 (Acute	Non irritante,
		Conigli		Non irritante,
		I	Dermal	Analogismo
			Irritation/Corrosion)	
		Conigli	OECD 405 (Acute Eye	Non irritante,
] 3	Irritation/Corrosion)	Analogismo
		Cavie	OECD 406 (Skin	No (contatto con
		Cavio		la pelle),
			Serisitisation)	Analogismo
		Toni	in vivo	Negativo
		Горі	III VIVO	inegativo
			0500 454 (5 + 1 +	N
				Negativo,
		typhimurium		Analogismo
				Negativo
			Mammalian	
			Chromosome	
			Aberration Test)	
		Topi		Negativo,
		1 001		Analogismo
				7 trialogionio
				Analogismo,
				Negativo
			OECD 414 (Prenatal	Analogismo,
			Developmental Toxicity	Negativo
			Study)	
				Analogismo,
				Nessuna
				indicazione su
				un effetto di tale
				genere.
>=1000	ma/ka	Potti	OECD 408 (Papaged	gonere.
>=1000		ı ı a i i		
	DW/G			
			Rodents)	
				Sì
				essicazione
				della pelle., mal
				di testa,
	'	I		stanchezza,
1	1	I		Starioriezza,
				1
				vertigine,
				1
	>=1000	>=1000 mg/kg bw/d	11.9.19	Sensitisation) Topi in vivo Salmonella typhimurium

Idrocarburi, C10, armatici, >	1% nattaiene					
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
	finale					
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral	
					Toxicity)	
Tossicità acuta orale:	LD50	>5000	mg/kg	Ratti	OECD 420 (Acute Oral	
					toxicity - Fixe Dose	
					Procedure)	
Tossicità acuta orale:	LD50	6318	mg/kg	Ratti	OECD 401 (Acute Oral	
					Toxicity)	
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2000	mg/kg	Conigli	OECD 402 (Acute	Analogismo
					Dermal Toxicity)	
Tossicità acuta inalativa:	LC50	>4688	mg/m3	Ratti	OECD 403 (Acute	
					Inhalation Toxicity)	



Pagina 12 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Corrosione cutanea/irritazione						L'esposizione
cutanea:						ripetuta può
						provocare
						secchezza e
						screpolature
						della pelle.
Corrosione cutanea/irritazione	-			Conigli	OECD 404 (Acute	Non irritante,
cutanea:				Cornign	Dermal	Analogismo
Cutanea.					Irritation/Corrosion)	Analogismo
Cravi danni caulari/irritaziona				Conigli	OECD 405 (Acute Eye	Non irritanto
Gravi danni oculari/irritazione				Conigli		Non irritante,
oculare:					Irritation/Corrosion)	Analogismo
Sensibilizzazione respiratoria o				Cavie	OECD 406 (Skin	No (contatto con
cutanea:					Sensitisation)	la pelle),
				<u> </u>		Analogismo
Mutagenicità delle cellule				Mammifero	OECD 479 (Genetic	Negativo,
germinali:					Toxicology - In Vitro	Analogismo
					Sister Chromatid	
					Exchange assay in	
					Mammalian Cells)	
Mutagenicità delle cellule				Salmonella	OECD 471 (Bacterial	Negativo,
germinali:				typhimurium	Reverse Mutation Test)	Analogismo
Mutagenicità delle cellule	 	-		1,7,5	OECD 473 (In Vitro	Negativo,
germinali:					Mammalian	AnalogismoChine
germinan.					Chromosome	se hamster
					Aberration Test)	Se namotor
Mutagonicità delle collule				Toni	OECD 474 (Mammalian	Monotivo
Mutagenicità delle cellule				Торі		Negativo
germinali:					Erythrocyte	
					Micronucleus Test)	
Mutagenicità delle cellule				Mammifero	OECD 475 (Mammalian	Negativo,
germinali:					Bone Marrow	Analogismo
					Chromosome	
					Aberration Test)	
Tossicità per la riproduzione	NOAEL	>450	mg/kg	Ratti	OECD 415 (One-	Negativo,
(danni per lo sviluppo):					Generation	Analogismo
•					Reproduction Toxicity	_
					Study)	
Tossicità per la riproduzione				Ratti	OECD 415 (One-	Negativo,
(effetti sulla fertilità):					Generation	Analogismo
(onoth same is miss)					Reproduction Toxicity	,
					Study)	
Tossicità per la riproduzione:			+	_	OECD 414 (Prenatal	Negativo,
1055lotta per la riproduzione.					Developmental Toxicity	Analogismo
					Study)	Allalogistilo
Tassisità per la riproduzione:					OECD 416 (Two-	Negativo,
Tossicità per la riproduzione:						
					generation	Analogismo
					Reproduction Toxicity	
T 1.92 (6.5 a.c.)					Study)	10 1 22 2 2 2
Tossicità specifica per organi						L'inalazione dei
bersaglio - esposizione singola						vapori può
(STOT-SE):						provocare
						sonnolenza e
						vertigini., STOT
						SE 3, H336
Tossicità specifica per organi					OECD 452 (Chronic	Negativo,
bersaglio - esposizione ripetuta					Toxicity Studies)	Analogismo
					, ,	
(STOT-RF):				+	+	Sì
(STOT-RE):	1					
Pericolo in caso di aspirazione:	NOAFI	750	ma/ka	Ratti	OFCD 408 (Repeated	Megativo
Pericolo in caso di aspirazione: Tossicità specifica per organi	NOAEL	750	mg/kg	Ratti	OECD 408 (Repeated	Negativo,
Pericolo in caso di aspirazione:	NOAEL	750	mg/kg	Ratti	OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in	Negativo, Analogismo



Pagina 13 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034
Data di entrata in vigore: 12.11.2023
Data di stampa PDF: 11.04.2024
Injection Cleaner

Sintomi:						stordimento, mal di testa, sonnolenza, vertigine
Tossicità specifica per organi	NOAEL	495	mg/kg	Ratti	OECD 411 (Subchronic	Negativo,
bersaglio - esposizione ripetuta					Dermal Toxicity - 90-day	Analogismo
(STOT-RE) dermale:					Study)	
Tossicità specifica per organi	NOAEL	1000	mg/m3	Ratti	OECD 413 (Subchronic	Negativo,
bersaglio - esposizione ripetuta					Inhalation Toxicity - 90-	Analogismo
(STOT-RE) inalativa:					Day Study)	

Naftalene											
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione					
	finale										
Tossicità acuta orale:	LD50	490	mg/kg	Ratti							
Tossicità acuta orale:	ATE	490	mg/kg	D "							
Tossicità acuta dermale:	LD50	>2500	mg/kg	Ratti	OFCD 402 (A cuto	Vanari nariaalaai					
Tossicità acuta inalativa:	LD50	>0,4	mg/l/4h	Ratti	OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)	Vapori pericolosi					
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:				Cavie		No (contatto con la pelle)					
Tossicità per la riproduzione:	NOAEL	120	mg/kg	Conigli	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Femmina					
Tossicità per la riproduzione:	LOAEL	50	mg/kg	Ratti	OECD 414 (Prenatal Developmental Toxicity Study)	Femmina					
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) orale:	LOAEL	400	mg/kg	Ratti	OECD 408 (Repeated Dose 90-Day Oral Toxicity Study in Rodents)						
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) dermale:	NOAEL	1000	mg/kg	Ratti	OECD 411 (Subchronic Dermal Toxicity - 90-day Study)						
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta (STOT-RE) inalativa:	LOAEL	0,011	mg/l	Ratti	OECD 413 (Subchronic Inhalation Toxicity - 90- Day Study)	Vapori pericolosi					
Sintomi:						inappetenza, atassia, difficoltà respiratorie, perdita di coscienza, dissenteria, offuscamento della cornea, mal di testa, convulsioni, disturbi gastrointestinali, irritazione della mucosa, vertigine, sensazione di malessere e vomito, sudorazione, Arrossamento, occhi, arrossati					

11.2. Informazioni su altri pericoli

Tossicità / effetto	Punto finale	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:						Non si applica alle miscele.



Pagina 14 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Altre informazioni:			Non sono
			disponibili altri
			dati di
			riferimento sugli effetti nocivi
			effetti nocivi
			sulla salute.

Idrocarburi, C10-C13, n-alcani,	Idrocarburi, C10-C13, n-alcani, isoalcani, cicloalcani, <2% aromatici											
Tossicità / effetto	Punto	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione						
	finale											
Altre informazioni:						L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.						

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Per altre eventuali domande sugli effetti sull'ambiente vedasi paragrafo 2.1 (classificazione).

Injection Cleaner			•	,	,		
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del		•					n.d.d.
pesce:							
12.1. Tossicità della							n.d.d.
dafnia:							
12.1. Tossicità delle							n.d.d.
alghe:							
12.2. Persistenza e							Per quanto
degradabilità:							possibile,
							procedere con la
							separazione
							attraverso
							precipitatore
							d'olio.
12.3. Potenziale di							n.d.d.
bioaccumulo:							
12.4. Mobilità nel suolo:							n.d.d.
12.5. Risultati della							n.d.d.
valutazione PBT e vPvB:							
12.6. Proprietà di							Non si applica
interferenza con il							alle miscele.
sistema endocrino:							
12.7. Altri effetti avversi:							Non sono
							disponibili dati
							su altri effetti
							nocivi per
							l'ambiente.
Altre informazioni:							In base alla
							ricetta non
							contiene AOX.

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	NOELR	28d	0,101	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
12.1. Tossicità del pesce:	LL50	96h	>1000	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	



Pagina 15 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

12.1. Tossicità della	EL50	48h	>1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202	
dafnia:	LLSO	4011	71000	ilig/i	Dapiillia Illagila	(Daphnia sp. Acute	
						Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOELR	21d	0,176	mg/l	Daphnia magna	,	
12.1. Tossicità delle alghe:	EL50	72h	>1000	mg/l	Pseudokirchneriell a subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	80	%	activated sludge	OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		10-2500				Alto
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Altri organismi:	EL50	48h	>1000	mg/l	Tetrahymen pyriformis		
ldrosolubilità:							Il prodotto galleggia sulla superficie dell'acqua.

Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unità	Organismo	Metodo di controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	NOELR	28d	0,17	mg/l	Oncorhynchus mykiss	QSAR	
12.1. Tossicità del pesce:	LL50	96h	>1000	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOELR	21d	1,22	mg/l	Daphnia magna	QSÁR	
12.1. Tossicità della dafnia:	EL50	48h	>1000	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOELR	72h	1000	mg/l	Pseudokirchneriell a subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	69	%		OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		6-8				Alto
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB
Idrosolubilità:							Insolubile

Idrocarburi, C10, armatici, >1% naftalene								
Tossicità / effetto	Punto finale	Tempo	Valore	Unità	Organismo	Metodo di	Osservazione	
		di posa				controllo		



Pagina 16 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035

Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	2-5	mg/l	Oncorhynchus mykiss	OECD 203 (Fish, Acute Toxicity Test)	
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	21d	0,48	mg/l	Daphnia magna		Analogismo
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	3-10	mg/l	Daphnia magna	OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test)	
12.1. Tossicità delle alghe:	NOELR	72h	2,5	mg/l	Pseudokirchneriell a subcapitata		
12.1. Tossicità delle alghe:	EC50	72h	1-3	mg/l	Pseudokirchneriell a subcapitata	OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test)	
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	58	%	activated sludge	OECD 301 F (Ready Biodegradability - Manometric Respirometry Test)	Facilmente biodegradabile, Analogismo
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	Log Pow		2,8-6,5				Alto
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF		<100				Basso
12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB:							Nessuna sostanza PBT, Nessuna sostanza vPvB

Naftalene Tossicità / effetto Punto finale Tempo Valore Unità Organismo Metodo di						Osservazione	
rossicita / erretto	Punto finale	Tempo di posa	Valore	Unita	Organismo	controllo	Osservazione
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	1,99	mg/l	Pimephales promelas		La classificazione UE non corrisponde.
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,51	mg/l			'
12.1. Tossicità del pesce:	LC50	96h	0,11	mg/l	Oncorhynchus mykiss		
12.1. Tossicità della dafnia:	NOEC/NOEL	>60d	0,6	mg/l	Daphnia pulex		
12.1. Tossicità della dafnia:	EC50	48h	1,6-24,1	mg/l	Daphnia magna		
12.1. Tossicità delle alghe:	LC50	4h	2,96	mg/l	Selenastrum capricornutum		
12.1. Tossicità delle alghe:	ErC50	72h	0,4	mg/l	Skeletonema costatum		
12.2. Persistenza e degradabilità:		28d	2	%			Non facilmente biodegradàbile
12.3. Potenziale di bioaccumulo:	BCF	28d	40-300				Bassofish
12.4. Mobilità nel suolo:	Koc		817				
12.4. Mobilità nel suolo:	Koc		240- 1300				
Altre informazioni:	BOD5		0	%			
Altre informazioni:	COD		22	%			
Altre informazioni:	Log Pow		3,3				

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti



 \odot -

Pagina 17 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Per il materiale / la miscela / le quantità residue

Strofinacci, carta o altro materiale organico sporchi ed impregnati rappresentano un pericolo d'incendio e vanno raccolti e smaltiti sotto controllo.

No. chiave CE:

I codici indicanti il tipo di rifiuti vanno considerati come raccomandazioni sulla base dell'utilizzo prevedibile di questo prodotto. A seconda dell'utilizzo particolare e delle caratteristiche di smaltimento dell'utente possono essere assegnati codici diversi. (2014/955/UE)

07 07 04 altri solventi organici, soluzioni di lavaggio e acque madri

Si raccomanda:

Lo smaltimento attraverso le acque reflue va sconsigliato.

Osservare le normative locali.

Portare allo sfruttamento delle sostanze. P.es. impianto di incenerimento adeguato.

Per contenitori contaminati

Osservare le normative locali.

Svuotare completamente il contenitore.

Gli imballaggi non contaminati si possono riutilizzare.

Gli imballaggi che non si possono pulire vanno smaltiti come il materiale.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Indicazioni generali

Trasporto su strada/su ferrovia (ADR/RID)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:

Non applicabile
14.4. Gruppo d'imballaggio:

Non applicabile
14.5. Pericoli per l'ambiente:

Non applicabile
Tunnel restriction code:

Non applicabile
Codice di classificazione:

Non applicabile
LQ:

Non applicabile
Categoria di trasporto:

Non applicabile

Trasporto via mare (Codice IMDG)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:Non applicabile14.4. Gruppo d'imballaggio:Non applicabile14.5. Pericoli per l'ambiente:Non applicabileInquinante marino (Marine Pollutant):Non applicabileEmS:Non applicabile

Trasporto via aerea (IATA)

14.1. Numero ONU o numero ID: Non applicabile

14.2. Nome di spedizione dell'ONU:

Non applicabile

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:Non applicabile14.4. Gruppo d'imballaggio:Non applicabile14.5. Pericoli per l'ambiente:Non applicabile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Se non diversamente specificato, per eseguire un trasporto sicuro dovranno essere rispettate le relative misure generali di solito in uso.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non è merce pericolosa secondo la suddetta normativa.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela



Pagina 18 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Rispettare restrizioni:

Rispettare le ordinanze/le leggi nazionali sul congedo di maternità (in particolare l'attuazione nazionale della direttiva 92/85/CEE)! Osservare le disposizioni emesse dall'associazione di categoria e quelle della medicina del lavoro.

Direttiva 2010/75/UE (COV):

94,8 %

Osservare il Decreto Legislativo del 26 marzo 2001, n. 151 Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53 (Italia).

Avvalersi delle direttive/dell'ordinanza nazionale sulla sicurezza e la tutela della salute per l'utilizzo di utensili da lavoro.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è prevista una valutazione della sicurezza chimica per le miscele in uso.

SEZIONE 16: altre informazioni

Sezioni rielaborate:

8

Queste informazioni si riferiscono al prodotto in condizioni di fornitura.

Richiesta formazione dei collaboratori per il trattamento di sostanze pericolose.

Classificazione e processo utilizzato sulla derivazione della miscela secondo il regolamento (CE) 1272/2008 (CLP):

Classificazione secondo Regolamento (CE) num. 1272/2008 (CLP)	Metodo di valutazione utilizzato
Asp. Tox. 1, H304	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.
Aquatic Chronic 3, H412	Classificazione ai sensi del procedimento di calcolo.

Le seguenti frasi rappresentano le frasi H scritte per esteso, i codici della classe e della categoria dei pericoli (GHS/CLP) del prodotto e delle sostanze contenute.

H302 Nocivo se ingerito.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

Asp. Tox. — Pericolo in caso di aspirazione

Aquatic Chronic — Pericoloso per l'ambiente acquatico - cronico

Carc. — Cancerogenicità

STOT SE — Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola - Narcosi

Acute Tox. — Tossicità acuta - via orale

Aquatic Acute — Pericoloso per l'ambiente acquatico - acuto

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

Ordinanza (CE) n. 1907/2006 (REACH) e ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella rispettiva versione vigente.

Linee guida sulla redazione di schede di sicurezza nella versione vigente (ECHA).

Linee guida sull'identificazione e l'imballaggio secondo l'ordinanza (CE) n. 1272/2008 (CLP) nella versione vigente (ECHA).

Schede di sicurezza delle sostanze contenute

Sito web ECHA - informazioni sugli agenti chimici

Banca dati materiali GESTIS (Germania)

Ufficio federale per l'ambiente "Rigoletto" pagina informativa sulle sostanze nocive per l'acqua (Germania).

Direttive EU sui valori limite di esposizione professionale 91/322/EWG, 2000/39/EG, 2006/15/EG, 2009/161/EU, (EU) 2017/164, (EU) 2019/1831 nella rispettiva versione vigente.

Elenchi nazionali sui valori limite di esposizione professionale dei rispettivi Paesi nella rispettiva versione vigente.

Norme sul trasporto di merce pericolosa nel trasporto stradale, ferroviario, marittimo e aereo (ADR, RID, IMDG, IATA) nella rispettiva versione vigente.



Pagina 19 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

Abbreviazioni e acronimi utilizzati in questo documento:

ADR Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route

AOX Adsorbable organic halogen compounds (= Composti alogeni organici adsorbibili)

ASTM ASTM International (American Society for Testing and Materials)
ATE Acute Toxicity Estimate (= STA - Stima della tossicità acuta)
BAM Bundesanstalt für Materialforschung und -prüfung (Germania)

BAuA Bundesanstalt für Arbeitsschutz und Arbeitsmedizin (= Ente federale della prevenzione e della medicina del lavoro Germania)

BSEF The International Bromine Council bw body weight (= peso corporeo) ca. circa CAS Chemical Abstracts Service

CE Comunità Europea

CEE Comunità Economica Europea

ChemRRV (ORRPChim) Chemikalien-Risikoreduktions-Verordnung (= Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici -

ORRPChim, Svizzera)

CLP Classification, Labelling and Packaging (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele)

CMR carcinogenico, mutagenico, riproduttivo tossico

Codice IMDG International Maritime Code for Dangerous Goods (IMDG-code)

Conc. Concentrazione

DATEC Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (Svizzera)

DEFR Dipartimento federale dell'economia, della formazione e della ricerca (Svizzera)

DMEL Derived Minimum Effect Level

DNEL Derived No Effect Level (= il livello derivato senza effetto)

dw dry weight (= massa secca)

ecc. eccetera

ECHA European Chemicals Agency (= Agenzia europea per le sostanze chimiche) EINECS European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS European List of Notified Chemical Substances

EN Standard europei

EPA United States Environmental Protection Agency (United States of America)
ERC Environmental Release Categories (= Categoria a rilascio nell'ambiente)

EVAL Copolimero etilene-alcol vinilico

Fax. Numero di fax

GHS Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals (= Sistema mondiale armonizzato di classificazione ed etichettatura delle sostanze chimiche)

GWP Global warming potential (= Potenz. contributo al riscaldamento globale)

IARC International Agency for Research on Cancer IATA International Air Transport Association IBC (Code) International Bulk Chemical (Code)

incl. incluso

IUCLID International Uniform Chemical Information Database

IUPAC International Union for Pure Applied Chemistry (= Unione internazionale della chimica pura e applicata)

LC50 Lethal Concentration to 50 % of a test population (= CL50 - Concentrazione Letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio)

LD50 Lethal Dose to 50% of a test population (Median Lethal Dose) (= DL50 - Dose letale che determina la morte del 50% degli individui in saggio (dose letale mediana))

LQ Limited Quantities

LTR Le Liste per il traffico di rifiuti (Svizzera)

n.a. non applicabile

n.d. nessun dato disponibile

n.d. non disponibilen.t. non testato

OECD Organisation for Economic Co-operation and Development

org. organico

OTR Ordinanza tecnica sui rifiuti (Svizzera)
OTRif Ordinanza sul traffico di rifiuti (Svizzera)
p.es., per es., ad es., es. per esempio, esempio

PBT persistent, bioaccumulative and toxic (= persistenti, bioaccumulanti, tossiche)

PE Polietilene

PNEC Predicted No Effect Concentration (= la prevedibile concentrazione priva di effetti)



Pagina 20 di 20

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato II

Data della revisione / Versione: 12.11.2023 / 0035 Versione sostituita del / Versione: 10.03.2023 / 0034

Data di entrata in vigore: 12.11.2023 Data di stampa PDF: 11.04.2024

Injection Cleaner

PVC Polivinilcloruro

REACHRegistration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals (REGOLAMENTO 1907/2006 (CE) concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche)

REACH-IT List-No. 9xx-xxx-x No. is automatically assigned, e.g. to pre-registrations without a CAS No. or other numerical identifier. List

Numbers do not have any legal significance, rather they are purely technical identifiers for processing a submission via REACH-IT.

RID Règlement concernant le transport International ferroviaire de marchandises Dangereuses

SVHC Substances of Very High Concern

Tel. Telefon

UE Unione Europea

UFAM Ufficio federale dell'ambiente (Svizzera)

UN RTDG United Nations Recommendations on the Transport of Dangerous Goods (raccomandazioni delle Nazioni Unite sul trasporto di merci pericolose)

VOC Volatile organic compounds (= composti organici volatili (COV))

vPvB very persistent and very bioaccumulative

wwt wet weight

Le notizie qui riportate descrivono il prodotto in riferimento alle necessarie misure di sicurezza, non servono a garantire determinate caratteristiche e si basano sulle nostre attuali conoscenze. Senza responsabilità.

Flaborato di

Chemical Check GmbH, Chemical Check Platz 1-7, D-32839 Steinheim, Tel.: +49 5233 94 17 0, Fax: +49 5233 94 17 90

© della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung. Modifiche o riproduzione di questo documento solo previa autorizzazione della ditta Chemical Check GmbH Gefahrstoffberatung.